COMUNE DI CASALNUOVO DI NAPOLI

PROVINCIA DI NAPOLI

N. 29 del 30-04-2014 **COPIA**

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: L.R. 1/2014: NUOVA DISCPLINA IN MATERIA DI DISTRIBUZIONE COMMERCIALE - APPROVAZIONE STRUMENTO INTERVENTO APPARATO DISTRIBUTIVO

L'anno duemilaquattordici **il giorno** trenta **del mese di** aprile **alle ore** 13:00 presso l'Aula Consiliare della Scuola A.Moro sita in via Pigna di questo Comune**.**

Alla Prima **convocazione in sessione** Straordinaria **che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale: DOTT. PELUSO ANTONIO - Sindaco Presente.**

DE LUCA PIETRO	**P**	**TOSCANO NICOLA**	**P**
SASSONE SALVATORE	**P**	**CREDENTINO STEFANO**	**P**
ESPOSITO NICOLA	**P**	**VISCIDO ALESSIO**	**P**
PELLICCIA DR.SSA MARIA	**P**	**CUSATI BIAGIO**	**P**
ZANFARDINO ANDREA	**P**	**MINICHINO LUIGI**	**P**
CALIENDO ANTONIO 53	**P**	**DELLE CAVE ANGELO**	**P**
GIULIANO ANGELO	**P**	**PIROZZI LUIGI**	**P**
BRANDI GIOVANNI	**P**	**CALIENDO ANTONIO 75**	**A**
ROMANO CARMINE	**P**	**ANTIGNANI BIAGIO**	**A**
PERUGINO WALTER	**P**	**D'INVERNO GIACOMO**	**P**
RUOTOLO GIANLUCA	**P**	**FELICIELLO GIOVANNI**	**A**
VISONE CRESCENZIO	**P**	**ROMANO GIOVANNI**	**A**
FERRARO GENNARO	**P**	**MOZZILLO CARMINE**	**P**
SPETRINO ANTONIO	**P**	**AMODIO GIUSEPPE**	**P**
PELUSO CARMINE	**P**	**NAPPI GIOVANNI**	**A**

Consiglieri presenti: n. 25 assenti n. 5
Sono presenti per la Giunta Comunale gli Assessori .
E' presente per il Collegio dei Revisori dei Conti .
Presiede il Dr. Esposito Nicola nella qualità di Presidente del Consiglio
Assiste il Segretario Comunale Dr. D'AMBROSIO MARIA GIUSEPPINA la seduta è Pubblica
Nominati scrutatori i signori .

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'Ordine del Giorno.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Concede la parola all'Assessore Dr. Eduardo Zanfardino per l'illustrazione del presente argomento (intervento integralmente riportato nel testo dattiloscritto, agli atti dell'ufficio segreteria AA.GG.).
Il Presidente del Consiglio dichiara aperta la discussione. Chiede ed ottiene la parola il Consigliere Ruotolo Gianluca il quale propone un emendamento alla bozza dello strumento distributivo commerciale (SIAD) di cui dà pubblica lettura, nel testo che segue: " *ai sensi dell'art. 22 comma 5 della L. R. n. 1/2014, si propone che all'art. 21 , comma 3 del SIAD sia eliminata la lettera B".* Seguono gli interventi dei Consiglieri Toscano Nicola – Peliccia Maria –De Luca Pietro – Visone Crescenzio – Zanfardino Andrea – Mozzillo Carmine – Assessori: Zanfardino e Orefice ((interventi integralmente riportati nel testo dattiloscritto, agli atti dell'ufficio segreteria AA.GG.).
A questo punto il Presidente del Consiglio propone una breve sospensione dei lavori consiliari che, posta ai voti, viene approvata all'unanimità dei Consiglieri presenti – sono le ore 13:30.
Dopo la pausa, alle ore 13:45 riprende l'attività del Consiglio Comunale e si procede all'appello nominale per la verifica del numero legale. Risultano presenti i Consiglieri come risultanti nel frontespizio del presente atto, ad esclusione del Consigliere Delle Cave Angelo , allontanatosi dall'aula Consiliare alle ore 13:40. Quindi verificata la regolarità del numero legale (n. 24 Consiglieri presenti in aula) il Presidente del Consiglio dispone il prosieguo della trattazione dell'argomento in oggetto.
Atteso che nessun altro Consigliere chiede la parola, il Presidente del Consiglio dichiara chiusa la discussione. Preliminarmente il Presidente dispone procedersi alla votazione della proposta formulata dal Consigliere Toscano Nicola di rinvio dell'argomento, per ulteriori approfondimenti.
Con la seguente votazione espressa per alzata di mano in forma palese dal seguente risultato:
Presenti e votanti: 25
Favorevoli: 6 (Consiglieri: Toscano M. – Mozzilo C.- Pirozzi L.- D'Inverno G.- Cusati B.- Minichino L).
Contrari: 17
Astenuti: 2 (Consiglieri: Ruotolo G.- Pelliccia M.)

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

Rigettare la proposta formulata dal Consigliere Toscano M. in ordine al rinvio dell'argomento.

Quindi il Presidente del Consiglio dispone procedersi alla votazione per l'approvazione dell'emendamento formulato dal Consigliere Gianluca Ruotolo, di cui al testo riportato nella premessa del presente atto.

Il Consiglio Comunale

- Visto l'emendamento alla bozza dello strumento distributivo commerciale (SIAD) formulato dal Consigliere Ruotolo Gianluca nel testo riportato nelle premesse del presente atto, in merito al quale il Responsabile del Settore competente Ing. Savoia ha espresso per le vie brevi parere favorevole;

Con la seguente votazione espressa per alzata di mano in forma palese dal seguente risultato:
Presenti e votanti: 25
Favorevoli: 25
Contrari: 0
Astenuti: 0

DELIBERA

Approvare l'emendamento formulato dal Consigliere Ruotolo nel testo che segue: " *ai sensi dell'art. 22 comma 5 della L. R. n. 1/2014, si propone che all'art. 21 , comma 3 del SIAD sia eliminata la lettera b".*

Quindi il Presidente del Consiglio dispone procedersi alla votazione della proposta di delibera di cui in premessa formulata dall'assessore Dr. Eduardo Zanfardino.

Il Consiglio Comunale

-Vista la relazione istruttoria e proposta di delibera di cui ha dato lettura l'Assessore al ramo Eduardo Zanfardino;
-Visto il TUEL 267/2000;
- Vista la L.R. n. 1/2014;
- acquisiti i prescritti pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile,ai sensi dell'art.49 del TUEL 267/2000

con la seguente votazione espressa per alzata di mano in forma palese dal seguente risultato:
Presenti e votanti: 25
Favorevoli: 25
Contrari: 0
Astenuti: 0

DELIBERA

Approvare la proposta di delibera in premessa e di cui ha dato lettura l'assessore al ramo Dr. Eduardo Zanfardino, qui da intendersi integralmente riportata e trascritta per farne parte integrante e sostanziale.
Dare atto che lo strumento di intervento per l'apparato distributivo Commerciale Comunale
(SIAD) che qui si approva, è emendato nel modo che segue: **la lettera b dell'art. 21, comma 3 del documento è soppressa.**

Successivamente stante l'urgenza di provvedere in ordine alla immediata esecutività dell'atto,
con la seguente votazione espressa per alzata di mano in forma palese dal seguente risultato:
Presenti e votanti: 25
Favorevoli: 25
Contrari: 0
Astenuti: 0

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

Rendere il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 124 comma 4 del T.U.E.L. 267/2000.

Relazione Istruttoria

La riforma del commercio, si è concretizzata, in Campania, con la pubblicazione della Legge Regionale n.1 del 07.01.2000 *"Direttive regionali in materia di distribuzione commerciale",* successivamente modificata con la L.R. 1 del 2014;
Con essa, hanno trovato definitiva applicazione le norme e le procedure previste dal DLgs. 31.03.1998 n. 114 *"Riforma della disciplina relativa al settore del commercio, a norma dell'art. 4, comma 4, della legge 15 marzo 1997, n. 59*".
La legge della Regione Campania n. 1/2000, ha obbligato i Comuni a dotarsi di un "nuovo piano del commercio", denominato*"Strumento di intervento per l'Apparato Distributivo"*, che costituisce piano di strumento integrato del PRG, concernente:

- gli esercizi di vicinato,
- le medie strutture di vendita,
- il commercio su aree pubbliche,
- le localizzazioni delle grandi strutture di vendita,

nel rispetto delle destinazioni d'uso delle aree e degli immobili stabilite dallo stesso Strumento urbanistico generale.

A tale scopo, con determinazione n. 39 del 30.05.2011, è stato conferito incarico per la redazione del nuovo Strumento di Intervento Apparato Distributivo all'Ufficio Tecnico Comunale con l'ausilio di n. 2 professionisti quali supporti al RUP per l'editing grafico e per la redazione delle Norme Tecniche di Attuazione;
Pertanto, l'Ufficio Urbanistica, ha redatto lo Strumento di Intervento per l'Apparato Distributivo, ai sensi della L.R. 1/2000 e della Delibera di G.R. n.609/2011, con gli elaborati di cui all'art. 14 della citata legge regionale, trasmessi in data 13.11.2013 prot. 1456, di seguito elencati:

Tav. 1 – Zonizzazione delle previsioni commerciali scala 1:5000
Tav. 2 – Individuazione centro storico
Tav. A1 – Analisi del sistema commerciale esistente
Relazione illustrativa con allegato A
Norme Tecniche di Attuazione – Regolamento Mercato Comunale

Il SIAD proposto è stato adottato con Delibera di G.C. n.277 del 14.11.2013 e reso alla libera e pubblica visione presso la Segreteria Comunale e l'Ufficio di Polizia Municipale dal giorno 18.11.2013 al giorno 18.12.2013, affinché la cittadinanza tutta potesse produrre contributi migliorativi alle indicazioni strutturali del nuovo Strumento di Intervento per l'Apparato Distributivo commerciale comunale.
Lo Strumento di che trattasi, è stato redatto in conformità alle previsioni del P.R.G. vigente, con norme di mero adeguamento e integrative del Piano Regolatore Generale.

Tanto premesso:

- Sul BURC n. 2 del 10.01.2014 è stata pubblicata la **nuova disciplina in materia di distribuzione commerciale**, L.R. 1/2014 che persegue le seguenti finalità:

a) il pluralismo delle strutture distributive e delle diverse forme di vendita, con particolare riguardo al riconoscimento e alla valorizzazione del ruolo delle piccole e medie imprese e della identità commerciale del territorio;
b) la libertà di concorrenza nell'accesso al mercato e nel suo funzionamento corretto e trasparente, in condizioni di pari opportunità, salvaguardando il pluralismo delle forme distributive;
c) la libertà di impresa e di stabilimento e la libera circolazione delle merci;
d) la riqualificazione dei centri storici e dei centri urbani attraverso lo sviluppo e la valorizzazione delle attività commerciali;
e) la sostenibilità ambientale dello sviluppo del sistema commerciale e di risparmio di suolo, incentivando il recupero e la riqualificazione urbanistica di aree e di strutture dismesse e degradate;
f) la sostenibilità territoriale e la perequazione sociale ed imprenditoriale dello sviluppo del sistema commerciale;
g) la coerenza e l'integrazione tra la pianificazione urbanistica e territoriale e gli indirizzi in materia di insediamenti commerciali;
h) la promozione di assetti di mercato maggiormente concorrenziali, anche per contenere i prezzi e favorire il rilancio dell'economia e dell'occupazione;
i) la tutela e la libertà di scelta del cittadino consumatore, assicurando ai consumatori finali un livello minimo ed uniforme di condizioni di accessibilità all'acquisto di prodotti e di servizi nel territorio regionale, di informazione, di approvvigionamento, di servizio di prossimità, di assortimento e di sicurezza dei prodotti;
l) l'efficienza, la modernizzazione, lo sviluppo della rete distributiva e l'evoluzione
tecnologica dell'offerta;
m) la semplificazione amministrativa e l'innovazione tecnologica delle procedure.

- A modifica della precedente L.R. 1/2000, la nuova norma, conformandosi alla corrente disciplina dell'Unione Europea e statale in materia di concorrenza, di libertà di mercato e di prestazione di servizi, chiarisce e riporta come principio generale dell'ordinamento l'apertura di nuovi esercizi commerciali nel territorio regionale **senza contingenti, limiti territoriali o vincoli di qualsiasi altra natura**, esclusi quelli connessi alla tutela della salute dei lavoratori, dell'ambiente, incluso l'ambiente urbano e dei beni culturali.

Dato atto:

- Che all'art. 10 comma 1 della L.R. 1/2014 si prevede che "*i Comuni adeguano gli strumenti urbanistici generali ed attuativi, i regolamenti di polizia locale e lo Strumento d'Intervento per l'Apparato Distributivo, se vigente, oppure si dotano dello stesso strumento, se ancora non vigente, recependo i criteri e gli indirizzi di programmazione stabiliti dalla stessa legge entro centottanta giorni dalla sua entrata in vigore*" e quindi entro il giorno 11.07.2014;
- che l'Assessore al Ramo, in virtù delle modifiche apportate dalla L.R. 1/2014 ivi compresa l'obbligo di adeguare il Piano Commerciale entro il giorno 11.07.2014, con nota del 02.04.2014 prot. 13983, ha chiesto al Settore III Pianificazione,

Urbanistica e LL.PP. di procedere, con sollecitudine, all'aggiornamento del Piano Commerciale adottato;

Considerato:

- che, data l'urgenza e la complessità delle attività da sviluppare per le novità legislative introdotte, il RUP ha espresso la necessità di avvalersi di un supporto esterno esperto in materia, che potesse garantire l'aggiornamento del nuovo Strumento ai principi della L.R. 1/2014, in tempi brevi, in affiancamento all'Ufficio Tecnico già incaricato;
- A tale scopo, con determina del III Settore n.58 del 02.04.2014, veniva conferito a tecnico esterno incarico di supporto al RUP e all'Ufficio Urbanistica di redigere lo Strumento d'Interevento dell'Apparato Distributivo, alla luce di quanto riportato;
- L'Ufficio Urbanistica, unitamente ai professionisti incaricati, ha redatto lo Strumento di Intervento per l'Apparato Distributivo, ai sensi della L.R. 1/2014 con gli elaborati di cui all'art. 10 della citata legge regionale, trasmessi in data 10.04.2014 prot. 387, di seguito elencati:

TAV.1 – Zonizzazione delle previsioni commerciali scala 1:5000
Tav.2 – P.T.C.P. di Napoli - stralcio scala 1:5000
Tav. A1 – Analisi del sistema commerciale esistente scala 1:5000
Relazione illustrativa con allegati
Norme tecniche di Attuazione
Regolamento per le attività commerciali - Regolamento Mercato Comunale
PRG vigente – Zonizzazione Tav.11 scala 1:5000
PRG vigente – Zonizzazione Tav.11 scala 1:5000 (elaborato coordinato)
Stralcio NTA vigenti (testo coordinato)
Stralcio NTA del PTCP

Così come chiarito con delibera della Regione Campania n. 4474 del 11.10.2002 e confermato all'art. 10 dalla L.R. 10/2014, lo Strumento di Intervento per le l'Apparato Distributivo (SIAD) può ottenere il visto di conformità Regionale, senza ricorrere alla variante urbanistica, nell'ipotesi in cui gli interventi previsti dal Piano di Settore siano dichiarati conformi al vigente P.R.G. o suscettivi di mero adeguamento; in tale principio, il SIAD proposto è stato redatto in conformità alle previsioni del P.R.G. vigente, con norme di mero adeguamento e integrative dello Strumento Urbanistico Generale nonché della giurisprudenza corrente, ad eccezione delle zone F1, F4, F5, F6, e F7 per le quali l'efficacia del SIAD è subordinata all'approvazione della redazione della variante Normativa del vigente P.R.G., giusto incarico conferito con determina Dirigenziale n 170 del 23/07/2013;

Tale Strumento, è stato redatto in riferimento ai seguenti principi:

- Le scelte di localizzazione delle strutture distributive sono avvenute in mero adeguamento e integrativo degli strumenti urbanistici vigenti che non comportano alcuna variante urbanistica, consentendo in tutte le zone "D" il cambio di destinazione d'uso per le attività commerciali;

- La piena conformità dello "Strumento di Intervento comunale per l'Apparato Distributivo" alle prescrizioni della L.R. n.1/2014 con l'assenza di vincoli per le aree di programmata localizzazione delle strutture distributive.
- Le linee di sviluppo proposte nel presente Strumento di settore, configurano un modello di Apparato Distributivo fondato sulla determinazione di aree specializzate di attrazione, con caratteristiche peculiari ed offerta differenziata anche rispetto alla qualità del servizio al consumatore.
- Le Norme Tecniche di Attuazione e il Regolamento del nuovo Piano Commerciale disciplinano il commercio anche su aree pubbliche e, pertanto, la presente vale anche quale proposta di abrogazione del precedente Regolamento per il funzionamento del Mercato Comunale con Delibera di C.C. n. 21 del 26/07/2012;

Il nuovo modello di rete si fonda quindi sulla polarizzazione delle aree commerciali cui corrispondono i seguenti modelli di vendita:

- **il centro città (ZONA COM1 E COM2)**, caratterizzato dalla forte identità di tradizione ed immagine nel quale si propone di esaltare la funzione del commercio tradizionale attraverso iniziative che ne favoriscano la decongestione e possano sviluppare esperienze di pedonalizzazione e rinnovo dell'arredo urbano attraverso l'associazionismo delle imprese, con l'insediamento di negozi di vicinato e medie strutture di vendita oltre i MAP per le zone B sature;
- **la corona periferica (ZONA COM3i e ZONA COM3e)** caratterizzata dalla presenza di negozi di vicinato già presenti all'interno del centro edificato e da realizzare all'esterno del centro edificato e dall'insediamento dei MAP all'esterno del centro edificato;
- **il nuovo polo di sviluppo (ZONA COM4)** per la media e grande distribuzione con funzione di completamento dell'offerta commerciale, decongestionamento delle aree centrali, attrattore di flussi di consumatori dal territorio circostante.
- **esercizi di vicinato di servizio (ZONA COM5)** localizzato nelle ZTO F, a servizio dei cittadini con negozi avente funzioni complementari a quelle dell'edificio in cui sono insediati. Un tale progetto di sviluppo avrà ricadute positive sul complesso delle attività economiche e sull'occupazione nel Comune.
- che non risultano pervenute all'Ufficio Urbanistica osservazioni e/o contributi migliorativi in relazione al SIAD adottato con delibera di G.C. n. 277/2013, giusta attestazione del RUP, del 23/04/2014;
- che altresì, non risultano pervenute osservazioni al I Settore Affari Generali e/o contributi migliorativi in merito al citato SIAD, giusta attestazione del Segretario Generale del 28/04/2014, formulata sulla base di dichiarazione resa dal RUP del 23/04/2014;

Il Responsabile del Servizio Urbanistica
dott. ing. G. Caruso

Il Dirigente/RUP
dott. Ing. Giuseppe Savoia

L'Assessore alle Politiche Produttive

Visto:

- la relazione istruttoria che precede;
- lo Strumento di Intervento per l'Apparato Distributivo redatto dal Servizio Pianificazione Urbanistica e consegnato in data 13.11.2013 prot. 1456;
- la delibera di G.C. di Adozione del SIAD N. 277 DEL 14/11/2013 reso in libera visione presso la Segreteria Comunale e la Polizia Municipale, per eventuali osservazioni, dal 18/11/2013 al 18/12/2013;
- che agli atti del Servizio Urbanistica non risultano pervenute osservazioni così come riportato nella relazione istruttoria che precede,
- che a seguito della pubblicazione sul BURC n. 2 del 10/01/2014 della L.R. 1/2014, si è provveduto a redigere l'adeguamento del SIAD alla Nuova Disciplina Regionale sopravvenuta;
- che in data 10/04/2014 prot. 387/III Settore sono stati trasmessi gli elaborati revisionati redatti dal Servizio Urbanistica;

Ritenuto dover provvedere all'approvazione dello Strumento d'Intervento Attività Produttive per favorire lo sviluppo economico e commerciale del territorio;

Dato atto che le scelte di localizzazione delle strutture distributive del suddetto sono avvenute in mero adeguamento ed integrazione dello strumento urbanistico vigente, ad eccezione delle zone F1, F4, F5, F6, e F7 per le quali l'efficacia delle Norme di Attuazione del SIAD è subordinata all'approvazione della redazione della variante Normativa del vigente P.R.G. e della conformità dello "Strumento di Intervento comunale per l'Apparato Distributivo" alle prescrizioni della L.R. n.1/2014 e successivi disposizioni regionali in materia, con l'assenza di vincoli per le aree di programmata localizzazione delle strutture distributive;

Dato atto che in data 23.04.2014 è stato acquisito, ai sensi dell'art. 10 della L.R. 1/2014, il parere favorevole della associazioni dei consumatori e delle organizzazioni imprenditoriali del commercio maggiormente rappresentative, giusto verbale redatto in pari data;

propone
che il Consiglio deliberi

di prendere atto:

- della relazione istruttoria che precede;

- che lo Strumento in oggetto è stato redatto in conformità al vigente Piano Regolatore Generale approvato con D.P.A.P n.546/2007, ad eccezione delle zone F1, F4, F5, F6, e F7 per le quali l'efficacia delle Norme di Attuazione e del Regolamento per le attività commerciali del SIAD è subordinata all'approvazione della redazione della variante Normativa del vigente P.R.G.

di approvare , lo Strumento di Intervento per l'Apparato Distributivo commerciale comunale redatto dall'Ufficio Urbanistica, trasmesso in data 10.04.2014 prot.387 quale parte integrante del presente atto, unitamente ai seguenti elaborati, depositati presso il Settore Urbanistica –Pianificazione e LL.PP:

TAV.1 – Zonizzazione delle previsioni commerciali scala 1:5000
Tav.2 – P.T.C.P. di Napoli - stralcio scala 1:5000
Tav. A1 – Analisi del sistema commerciale esistente scala 1:5000
Relazione illustrativa con allegati

Norme tecniche di Attuazione
Regolamento per le attività commerciali - Regolamento Mercato Comunale
PRG vigente – Zonizzazione Tav.11 scala 1:5000
PRG vigente – Zonizzazione Tav.11 scala 1:5000 (elaborato coordinato)
Stralcio NTA vigenti (testo coordinato)
Stralcio NTA del PTCP

di dare atto che le Norme Tecniche di Attuazione e il Regolamento per le attività commerciali del nuovo Piano Commerciale, disciplinano il commercio anche su aree pubbliche e, pertanto, la presente vale anche quale proposta di abrogazione del precedente Regolamento per il funzionamento del Mercato Comunale con Delibera di C.C. n. 21 del 26/07/2012;

di demandare al Responsabile del III Settore e RUP in ottemperanza all'art. 10 della L.R. 1/2014, la trasmissione del presente Strumento alla Direzione generale dell'Area generale di Coordinamento Sviluppo Economico, Settore Regolazione dei Mercati della Giunta Regionale per l'apposizione del visto di conformità, oltre all'adozione di tutti gli atti consequenziali necessari alla pubblicazione dello Strumento sul sito istituzionale dell'Ente e all'Albo Pretorio per giorni 30;

L'Assessore alle Politiche Produttive
Dott. Eduardo Zanfardino

PARERI RESI AI SENSI DELL'ART. 49 T.U.E.L. SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE AVENTE AD OGGETTO: L.R. 1/2014: NUOVA DISCPLINA IN MATERIA DI DISTRIBUZIONE COMMERCIALE - APPROVAZIONE STRUMENTO INTERVENTO APPARATO DISTRIBUTIVO

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Responsabile del Servizio Finanziario

- **V**ista la proposta di deliberazione, da sottoporsi all'approvazione del Consiglio Comunale;
- **V**isto il Bilancio di previsione annuale corrente esercizio ed allegato Bilancio pluriennale, Relazione previsionale e programmatica;
- Dato atto che la spesa trova capienza sui fondi stanziati nel Bilancio al: ;
- Rende, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli artt. 49, 151 comma IV e 153 comma V del D.lgs n. 267/2000 e s.m.i., il seguente parere di regolarità contabile:

ESITO PARERE: Favorevole

Data: 28-04-2014

Il Responsabile del Settore
F.TO RAVO VINCENZO

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile del Settore

- Vista la relazione istruttoria redatta a cura del responsabile del procedimento/Servizio;

- Dato atto che il Responsabile del Servizio Finanziario ha reso sulla presente proposta il parere di regolarità contabile;
- Rende, ai sensi e per gli effetti dell'art.49 del D.lgs n. 267/2000 e s.m.i., il seguente parere di regolarità tecnica:

ESITO PARERE: FAVOREVOLE

Data: 28-04-2014

Il Responsabile del Settore
F.TO SAVOIA GIUSEPPE

- di identificare responsabile del procedimento relativo al presente atto SAVOIA GIUSEPPE il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e la sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
F.TO DOTT. ESPOSITO NICOLA

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO DOTT. SSA D'AMBROSIO M. GIUSEPPINA

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio

A T T E S T A

- che la presente deliberazione:

è stata pubblicata all'Albo Pretorio On Line il giorno 12-05-2014 ,per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art.124, c.1 del T.U. 18/08/2000, n.267);

Dalla Residenza Municipale, 12-05-2014

IL RESPONSABILE del SERVIZIO
F.to

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. D'AMBROSIO MARIA GIUSEPPINA

La presente copia è conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla Residenza Municipale, 12-05-2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO Dr. D'AMBROSIO MARIA GIUSEPPINA

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

- che la presente deliberazione:

E' divenuta esecutiva il giorno 30-04-2014 ;

[ ] decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.134 c.3, del T.U. n.267/2000);

[ ] perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 c.4 del T.U. n. 267/2000);

[ ] E' stata pubblicata all'Albo Pretorio On Line, come prescritto dall'art.124 c.1, del T.U. n.267/2000, per 15 giorni consecutivi dal 12-05-2014 e che non sono pervenuti all'Ente reclami e/o opposizioni.

Dalla Residenza municipale, _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO DOTT.SSA D'AMBROSIO M.GIUSEPPINA